

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6014 del 10/11/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA FILTE S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO (OPERAZIONI DI LAVAGGIO, IMBIANCHIMENTO, MERCERIZZAZIONE) O TINTURA DI FIBRE TESSILI SITO IN VIA FERRARI N. 20 A CAMPOGALLIANO (MO). (RIF. INT. N. 002578500361/109) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6242 del 10/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA FILTE S.P.A.,
INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO (OPERAZIONI DI
LAVAGGIO, IMBIANCHIMENTO, MERCERIZZAZIONE) O TINTURA DI FIBRE TESSILI
SITO IN VIA FERRARI N. 20 A CAMPOGALLIANO (MO). (RIF. INT. N. 002578500361/109)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con det. 147 del 17/09/2013 (e s.m. det. n.53/2014 e det. n. 1091/2017) a seguito di rinnovo a Filte S.p.A. avente sede legale e produttiva in Via Ferrari n. 20 a Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell’impianto di pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all’AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 13/09/2017 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 17965/2017 relativa alla richiesta di esplicitare in autorizzazione la modalità con cui eseguire i controlli analitici delle emissioni che prevedono il monitoraggio dei composti organici volatili (COV) in particolare specificando che il relativo limite è da considerarsi al netto dei composti metanici rilevati dallo strumento di misura.

Preso atto che i tecnici del CTR Emissioni Industriali di Arpae di Modena nel corso dei controlli alle emissioni presso l’Azienda hanno recentemente riscontrato (prot. n. 19768 del 10/10/2017) che rispetto al totale dei COV la presenza di metano incombusto è preponderante sul

totale (circa il 70 %). Inoltre, con nota del 09/10/2017, assunta agli atti con prot. n. 19534 la Ditta ha inviato una relazione tecnica esplicativa delle cause del superamento riscontrato affermando sostanzialmente che da verifiche effettuate i componenti non metanici dei COV emessi sono sempre ampiamente nei limiti mentre ciò che risulta variabile è la quantità di metano incombusto presente nei fumi.

Valutato che sia possibile riferire il limite ai soli componenti non metanici invitando comunque l'Azienda a mantenere un'alta efficienza dei bruciatori in quanto, al di là del valore economico, il metano è un gas ad effetto serra molto significativo.

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore di ARPAE-SAC di Modena con sede in Modena, via Giardini n.474/C;
- le informazioni che ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa al trattamento dei dati personali, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la sede della Direzione Generale di ARPAE Via Po, 5 - 40139 Bologna e nel sito internet dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata dalla Provincia di Modena con det. n. 147 del 17/09/2013 (e s.m. det. n.53/2014 e det. n. 1091/2017) a seguito di rinnovo a Filte S.p.A. avente sede legale e produttiva in Via Ferrari n. 20 a Campogalliano (Mo), in qualità di gestore dell'impianto di pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili come di seguito indicato.

1. il punto D.2.4.1 "emissioni in atmosfera" dell'allegato I alla det. n. 147/13 è così sostituito:

" 1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – caldaia produzione vapore BONO (9304 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E3 – caldaia BONO produzione vapore (10465 kW)	PUNTO DI EMISSIONE E4 – cisterne stoccaggio acidi e basi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	5.500	5.800	4.650
Altezza minima (m)	---	9	11	9
Durata (h/g)	---	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 *	5 *	---

Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I) UNI EN 14792 UNI 9970 UNI 10878 Analizzatori a celle elettrochimiche	350 *	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI 10393 UNI EN 14791 ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/00 all.I)	35 * **	35 * **	---
Sostanze Alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante ,solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	---	***
Acido Acetico (mg/Nm ³)	NIOSH 2011 (campionamento su fiala gel di silice ed analisi in cromatografia ionica o gascromatografia)	---	---	***
Impianto di depurazione	---	---	---	Abbattitore a Umido
Frequenza autocontrollo	---	annuale	annuale	---

* i valori di emissione sono riferiti ad un tenore di Ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

*** Sulla base dei risultati dei controlli si valuterà se provvedere successivamente a stabilire valori limite adeguati a garantire la gestione in piena efficienza degli stoccaggi che generano l'emissione E4.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – essiccamento (essiccatoio Obermayer)	PUNTO DI EMISSIONE E6 – essiccamento (essiccatoio Obermayer)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – termofissaggio (Rameuse 6)	PUNTO DI EMISSIONE E12 – termofissaggio (Rameuse 5)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	14.600	10.700	18.000	16.500
Altezza minima (m)	---	9	9	9	9
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5	5	10	10
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	---	---	50	50
Impianto di depurazione	---	Filtro a maglie metalliche	Filtro a maglie metalliche	---	---
Frequenza autocontrollo	---	annuale	annuale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E14 – termofissaggio (Rameuse 4)	PUNTO DI EMISSIONE E15 – termofissaggio (Rameuse 4)	PUNTO DI EMISSIONE E16 – termofissaggio (Rameuse 3)	PUNTO DI EMISSIONE E17 – termofissaggio (Rameuse 3)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	5.100	10.800	5.100	8.800
Altezza minima (m)	---	9	9	9	9
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10	10
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	50	50	50	50
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrollo	---	annuale	annuale	annuale	annuale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E18 – termofissaggio (Rameuse 2)	PUNTO DI EMISSIONE E19 – termofissaggio (Rameuse 2)	PUNTO DI EMISSIONE E20 – termofissaggio (Rameuse 1)	PUNTO DI EMISSIONE E21 – termofissaggio (Rameuse 1 e 2)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	7.500	11.500	16.500	19.000
Altezza minima (m)	---	9	9	12	9
Durata (h/g)	---	emergenza	emergenza	emergenza	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	10	10
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	50	50	50	50
Impianto di depurazione	---	---	---	---	Elettrofiltro
Frequenza autocontrollo	---	*	*	*	annuale

* autocontrollo da effettuare solamente nel caso si verifichi un malfunzionamento / rottura di E21 ed entrino in funzione per periodi di oltre 7 giorni le altre emissioni

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – termofissaggio (Rameuse Ciatti)	PUNTO DI EMISSIONE E26 – caldaia uffici	PUNTO DI EMISSIONE E27 – termofissaggio (Rameuse Ciatti)	PUNTI DI EMISSIONE E28, E29 – stoccaggio sali	PUNTO DI EMISSIONE E30 – gruppo elettrogeno
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169 UNI EN ISO 16911	12.300	---	1.700	50	---
Altezza minima (m)	---	9	---	9	10,6	---
Durata (h/g)	---	24	---	24	1	---
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	---	10	20	---
Composti organici volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010	50	---	50	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrollo	---	annuale	---	annuale	Semestrale sui filtri	---

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che il presente provvedimento deve essere conservato insieme all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata (Determinazione n. 147 del 17/09/2013 e s.m.) e scadrà il 30/09/2023;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 147 del 17/09/2013 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Filte S.p.A. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Campogalliano e al Comune di Campogalliano;

- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFF. AIA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.